

L'angolo delle opere smarrite

Le carte finiscono sul tavolo dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare per l'appalto di lavori pubblici: il presidente Schembri spiega tempi e modalità

E Ragusa aspetta il reparto di Pediatria

Per l'Azienda sanitaria, chiarita la vicenda della gara d'appalto della Centrale di sub sterilizzazione dei locali di Pediatria del nuovo ospedale, i riflettori sono puntati sulla gara di 3 milioni e 600 mila euro circa relativa alla riqualificazione energetica. Espletata la prima fase si è in attesa dell'insediamento della commissione giudicatrice per l'esame della documentazione tecnica. L'altra grossa gara d'appalto di circa 5 milioni di euro inerente al parco archeologico di Cava Ispica, che era stata sospesa per il ritiro dei finanziamenti, deve essere ripresa prima di Natale dalla Commissione Urega poiché è stata di nuovo finanziata.

GIUSEPPE LA LOTA

La recente denuncia dell'Ance Sicilia sui ritardi sugli "smarrimenti" delle gare d'appalto in Sicilia (fra cui quella che riguardava l'Asp 7 di Ragusa, in particolare la Pediatria del Giovanni Paolo II), nonché la delicata situazione ecologica che vede protagonisti i comuni in qualità di stazioni appaltanti per le gare della raccolta dei rifiuti, necessitano di fare chiarezza sulle modalità del sistema gare d'appalto e del ruolo dell'Urega (Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto per lavori pubblici). "Procediamo nel minor tempo possibile all'adempimento dei nostri compiti istituzionali - precisa l'architetto Angelo Schembri, presidente pro tempore della Commissione della sezione provinciale dell'Urega Ragusa - Per quanto riguarda la gara d'appalto che il Comune di Vittoria sta effettuando per individuare una nuova ditta entro il 16 dicembre, l'Urega ha avuto solo il compito di sorvegliare i nominativi di due esperti, uno in campo giuridico e uno per il settore dei rifiuti, che sono già stati indicati al Comune". L'Urega di Ragusa si avvale di due funzionari direttivi, un istruttore e due collaboratori. Non è il massimo dell'organico, ma quanto basta per rispettare i tempi previsti dalla legge.

Lo stato di agitazione del personale della E.F. srl che effettua la raccolta differenziata a Vittoria, manifestatosi con un giorno di sciopero che ha lasciato l'immondizia per le strade cittadine, ci impone di monitorare la situazione in materia ecologica in tutti i comuni della provincia. Partendo proprio da Vittoria, va detto che il rapporto contrattuale con la E.F. srl. scadrà il 16 dicembre. E come annunciato dal sindaco Giovanni Moscato, finirà a colpi di carta bollata. Il comune stazione appaltante dovrà individuare la nuova ditta in questi giorni con un contratto da 6 mesi a un anno. L'Urega non c'entra, perché questo



L'ospedale Giovanni Paolo II finito nel calderone per l'appalto del reparto di Pediatria

ufficio secondo la legge interviene solo per gare d'appalto da 5 a 7 anni.

Ad Acate l'iter è sospeso perché il Comune deve integrare la documentazione per la definizione del bando prima della pubblicazione. A Chiaramonte Gulfi la procedura è stata conclusa positivamente il 16 ottobre scorso. A Comiso si è in presenza di una sospensione su richiesta del rup della stazione appaltante in attesa della sentenza del Tar che dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato da una ditta partecipante alla gara.

A Giarratana, come informa l'Urega di Ragusa, l'iter si è concluso con l'esclusione delle uniche

due ditte partecipanti per mancato rispetto delle regole del disciplinare di gara.

Monterosso Almo non pervenuta, nel senso che non è stata presentata alcuna documentazione. Idem si può dire per i comuni di Pozzallo e Scicli. A Santa Croce il procedimento è stato archiviato su richiesta della stazione appaltante, mentre Ragusa, comune capoluogo, ha concluso l'iter positivamente il 24 gennaio scorso. L'architetto Schembri tiene a far chiarezza anche sulla situazione delle gare d'appalto che sono in corso presso l'Asp e presso la Soprintendenza di Ragusa.

Palazzo Iacono

E' un Comune 2.0 la carta d'identità da gennaio sarà elettronica

DANIELA CITINO

Nell'archivio del passato, quanto a burocrazia amministrativa, è finita anche la carta d'identità che a meno di un mese con il nuovo anno sarà interamente elettronica. "Siamo pronti per quest'ulteriore tassello innovativo che riguarda il rapporto del cittadino con la burocrazia dell'ente" precisa il sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato annunciando l'avvio anche per il comune vittorinese della nuova carta d'identità elettronica.

"A partire dal mese di gennaio 2018 il comune sarà operativo, per i rinnovi della tessera o per il primo rilascio, per fornire il nuovo formato del documento. Così l'ente si mantiene al passo con i tempi e con le innovazioni tecnologiche e amministrative" prosegue il primo cittadino vittorinese sottolineando i benefit della nuova carta d'identità



Un esempio di carta identità elettronica che da gennaio sarà disponibile anche a palazzo Iacono

in formato elettronico. "La carta d'identità elettronica consentirà un controllo rapido dell'identità del cittadino e l'inalterabilità dei dati riportati sul documento. Inoltre ha le stesse dimensioni della tessera sanitaria ed è dotata di un micro-

chip che consentirà l'ottenimento della identità digitale sul Sistema Pubblico delle Identità Digitali (Spid)" prosegue Moscato indicando tempi di validità e i costi che decisamente cambiano.

"La sua validità, per i maggiorenni, è di dieci anni, e il costo, stabilito dalle norme ministeriali è di 22,50 euro" precisa il sindaco di Vittoria accogliendo sui social, dove la notizia è stata postata nella pagina Facebook del comune vittorinese, le prime impressioni di alcuni cittadini. E tra gli entusiasti, immancabilmente fanno capolino detrattori e critici avanzando riserve sull'eccessivo costo. "Seguiamo le indicazioni fornite dal ministero" ribatte il sindaco vittorinese sottolineando, ancora una volta, che "si tratta di un servizio di grande rilievo per Vittoria e per i suoi cittadini e testimonia la grande attenzione del Comune rivolta all'informatizzazione delle

procedure".

"Dopo il protocollo elettronico - conclude il sindaco Moscato - il re-styling del sito dell'ente, l'albo pretorio, la comunicazione potenziata sui social e sui sistemi di messaggistica istantanea, l'app per la differenziata, la biglietteria del teatro o-

Lamentele. Moscato

«Costi esosi? A guidarci sono le linee ministeriali»

nline si tratta di un altro passo avanti per mettere la tecnologia al servizio del cittadino". Un altro passo in avanti che consente al Comune di Vittoria di guardare avanti con maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità. Un Comune sempre più al passo con i tempi.